

«Spacciatore» di zafferano preso con 153 bustine Business da 750 euro

■ Lo zafferano è senza dubbio uno dei prodotti più costosi del pianeta. È giallo come l'oro, ma in proporzione vale molto di più. Lo sa bene R. E., 29enne albanese, con diversi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio.

L'uomo attorno alle 17 di ieri stava per assicurarsi una partita davvero ricca: 153 bustine, di quelle da risotto per intenderci, per un controvalore di 750 euro.

Il 29enne aveva scelto l'Esselunga di via Milano per mettere a segno il suo business. Ma ha sbagliato strategia. Arrivato davanti al dispenser degli aromi ha di fatto svuotato il contenitore dello zafferano e l'ha fatto senza rendersi conto di essere sotto gli occhi straniti di una commessa. Per far credere che il suo sarebbe stato

un acquisto del tutto nella norma, E. R. ha messo il pacchetto di bustine nel seggiolino del carrello, per poi girovagare tra le corsie del supermercato alla ricerca di un angolo isolato.

Assieme a lui, a distanza di sicurezza, si è mossa anche la commessa, che non l'ha perso di vista un attimo. Il 29enne non si è accorto di essere inseguito e, davanti al frigo delle carni, in un attimo di intimità, ha infilato il contenuto della «spesa» nello zaino che aveva in spalle.

Compiuto il magheggio, ha abbandonato il carrello e si è portato all'uscita senza acquisti del supermercato, ma a quel punto davanti a lui si sono piazzate tanto la commessa che lo puntava, quanto la direttrice. E. R. è stato invitato a vuotare

il sacco: sul banco si sono riversate una cascata di zafferano e, poco dopo, anche le manette della Volante della Questura. Il 29enne è stato portato in cella, il giudice non ha convalidato l'arresto, per difetto dei requisiti di procedibilità, e l'ha rimesso in libertà.



Zafferano, l'oro della cucina

